

Bilancio Sociale

della

Società Cooperativa Sociale

Il Quadrifoglio

Comunità Terapeutica di Riabilitazione

Esercizio 2023

Società Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio

Via Etna 36A

95014 San Giovanni Montebello fraz. Giarre (CT)

Codice fiscale e Partita IVA 04885910879

CCIAA di Catania n. 327256

Indirizzo PEC ilquadrifoglio@pec.impresecatania.it

Albo Cooperative n. A212898

BILANCIO SOCIALE

PARTE INTRODUTTIVA

Per il quarto anno la Società Cooperativa Il Quadrifoglio intraprende il percorso del bilancio sociale.

La stesura del bilancio sociale è inserita in un processo che ha risposto ad una specifica esigenza emersa dalle nuove regole imposte dal decreto legislativo n. 112/2017, relativo all'impresa sociale e che si applica anche alle cooperative sociali, tra cui l'obbligo di redazione del bilancio sociale, da depositare presso il Registro delle Imprese e pubblicare sul sito internet dell'ente o su quello della rete associativa cui la cooperativa aderisce.

L'obiettivo di questo percorso è dotare la Società Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio di una rendicontazione sociale da affiancare a quella economica - finanziaria e di fornire evidenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la missione della cooperativa.

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale della Società Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio, è redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e contiene tutte le informazioni dettate dal D. Lgs. 155/06, dalle successive determinazioni dei competenti Ministeri, dalla normativa e dalla prassi applicabile, con particolare riferimento al Decreto attuativo del Ministero delle Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

Non viene adottato alcuno standard specifico di settore, ma si è fatto riferimento ai numerosi format già esistenti in materia che vengono integrate con le disposizioni del decreto legislativo n. 112/2017, e cosa più importante che il documento in esame viene redatto secondo la nostra sensibilità e con effettiva corrispondenza tra situazioni reali e quelle ivi descritte.

Per la realizzazione di questo Bilancio Sociale, il Consiglio di Amministrazione si è ispirato ai seguenti principi:

- completezza dei dati;
- trasparenza e chiarezza;
- veridicità dei dati;
- attendibilità delle informazioni fornite

Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2023 con la relativa nota integrativa, verbali del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei Soci, regolamento interno dei soci lavoratori e contratti di lavoro, contratti fornitori, altra documentazione varia.

Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue:

- organizzazione del lavoro,
- analisi,
- raccolta dei dati,
- coinvolgimento dei principali stakeholders,
- osservazione dei principali dettami normativi,
- redazione e comunicazione finale del progetto.

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione

Giuridicamente la Società Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio è una cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto. Si è costituita il 12/04/2011 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2070.

Sede Sociale: Via Etna 36, 95014 San Giovanni Montebello, fraz. Giarre (CT)

Telefono/fax: 095965487 – 3932905177

E mail: comunitasgmontebello@gmail.com

Pec: ilquadrifoglio@pec.impresecatania.it

Codice fiscale e partita IVA: 04885910879

Codice Ateco attività: 87.90.00 – Assistenza socio sanitaria residenziale a persone dipendenti da sostanze d'abuso.

Iscrizione Albo Cooperative: n. A212898

Sezione cooperative a mutualità prevalente – categoria cooperative sociali –

La Cooperativa non appartiene a nessun Gruppo Cooperativo paritetico.

La cooperativa:

- è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo la fornitura di servizi socio sanitari terapeutici e riabilitativi;
- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate alla fornitura di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi a quei soggetti che per qualsiasi natura anche fisica, culturale, socio ambientale o di età abbisognano di un migliore e completo aiuto all'inserimento nella società o di fatto sono limitati nella formazione e manifestazione della personalità;
- si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche;

La cooperativa si propone in generale di svolgere attività di assistenza, attività culturali, e prestare servizi di rilevanza e solidarietà sociale.

Tipologia di attività

Luogo dell'attività: Comunità Montebello – Via Etna 36A - San Giovanni Montebello fraz. Giarre (CT)

La Comunità accoglie utenti di sesso maschile affetti da dipendenze patologiche e/o con problemi di alcol correlati, che siano sia soggetti liberi senza alcun provvedimento penale sia soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione.

La permanenza in struttura varia tra i 14 e i 24 mesi. Le variazioni nei tempi e nei modi sono previste in base all'andamento del progetto terapeutico individuale in accordo con il SERD.

Le finalità della Comunità mirano alla riabilitazione e al recupero delle dipendenze patologiche e prevenzione del disagio giovanile. Il modello di intervento è di tipo ergo terapeutico, integrato con un approccio psicologico umanistico e con riferimenti sistemico relazionale e cognitivi comportamentali.

Nel 2023 l'attività esercitata è stata la seguente:

Delibera n. 1956 del 23/12/2022 dell'Azienda l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania

che affida il servizio di riabilitazione per 15 utenti, fino al 31/12/2025, convenzione che si rinnova ogni tre anni.

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

I SOCI

Alla data del 31/12/2023 la compagine sociale è costituita da n. 3 soci lavoratori.

Non sono presenti soci volontari.

Composizione base sociale			
Tipologia	Femmine	Maschi	Totale
Soci lavoratori	3	0	3
Soci non lavoratori	0	0	0

Nel corso del 2023 non vi sono state domande di ammissione a soci, mentre c'è stata una richiesta di dimissioni.

Il massimo organo deliberativo è l'Assemblea dei Soci che si è riunita per l'approvazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo dell'organo amministrativo con sostituzione di un consigliere per cooptazione.

I soci partecipano attivamente alle scelte ed attività della cooperativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa è governata da un Consiglio di Amministrazione che si rinnova ogni 3 anni.

Il C.d.A. si compone di 3 componenti:

Presidente: Raciti Venera

Vicepresidente: Celsa Benedetta

Consigliere: Pafumi Concetta

A seguito delle dimissioni da socio, consigliere e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, per motivi personali, della dott.ssa Costanzo Elena, con Verbale di assemblea dei soci del 28/01/2022 si è provveduto alla sostituzione del consigliere e assegnazione della carica di Vice-presidente alla sig.ra Celsa Benedetta. Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre anni

Per l'attività prestata in qualità di membri del CdA gli stessi non percepiscono compensi.

ORGANO DI CONTROLLO

Date le dimensioni ed i volumi, la cooperativa non ha nominato l'organo di controllo.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Uno degli elementi che caratterizza con forza le cooperative sociali è la loro natura multistakeholder.

Tale caratteristica fa sì che l'attività dell'organizzazione sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con aspettative, diritti e interessi diversi. Si individuano di seguito i diversi stakeholders e la tipologia di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie.

Portatori di interesse interni

Base sociale:

- Assemblea dei Soci (Controllo)
- Soci Lavoratori (Impiego)

Altre risorse umane:

- Lavoratori non soci (Impiego)

Portatori di interessi esterni

Rete territoriale:

- Enti della Servizio Sanitario (Opportunità lavorative)
- Comunità locali (Soddisfazione richieste)

Rete economica:

- Clienti (Soddisfazione richieste)
- Fornitori (Solvibilità)

Fruitori

I fruitori dell'attività della cooperativa sono in modo diretto le persone fragili, con problemi di dipendenze patologiche, che pensano di voler cambiare stile di vita, sentono di avere un disagio, desiderano investire su di sé per gestirlo e cercare di risolverlo.

In modo indiretto,

- gli operatori del SerD del territorio da cui provengono;
- i servizi sociali territoriali;
- le famiglie degli utenti presi in carico, che grazie alle attività progettuali sono aiutate nel sostenere il carico assistenziale;
- La comunità locale, beneficiaria di una implementazione della rete di servizi con un conseguente miglioramento dell'indice di vivibilità sociale e del contenimento della crescita del tasso di criminalità conseguente il reinserimento sociale dei destinatari diretti.

PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

Il settore in cui operiamo è ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che, come la nostra, vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro.

Il personale è composto da tre socie lavoratrici, quattro operatori uomini e due collaboratori di area sanitaria (un uomo e una donna). L'età degli operatori uomini (ad eccezione dell'infermiere) si attesta sui 30/40 anni mentre il personale femminile intorno ai 50/55. Il contratto applicato al personale dipendente a tempo indeterminato per 38 ore settimanali, è quello delle Cooperative Sociali.

Nel corso del 2023 la nostra cooperativa ha ospitato n. 18 tirocini (curriculare, post-lauream, specializzazione)

Ci siamo attenuti a quanto dettato dall'art. 13, comma 1, del citato D.Lgs 112/2017 ed i lavoratori, soci e non soci, hanno avuto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 15 del D.lgs n. 81 del 15 giugno 2015. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti della cooperativa è stata di gran lunga inferiore al rapporto uno ad otto massimo previsto dalla legge.

I turni del personale si articolano dal lunedì alla domenica, compreso festivi nel seguente modo:

- dalle 8:00 alle 14:00 diurno
- dalle 14:00 alle 20:00 diurno
- dalle 20:00 alle 08:00 notturno

Dall'organigramma della comunità si rileva che la Responsabile di Sede, coerentemente al ruolo, sovrintende a tutta l'attività della struttura. La Psicologa/Psicoterapeuta è individuata quale Responsabile del Progetto Terapeutico e in tale ruolo coordina anche l'attività del medico e dell'infermiere.

La cooperativa è una realtà peculiare in quanto si tratta di un'impresa a conduzione totalmente femminile, in controtendenza con organizzazioni analoghe a livello del territorio di riferimento.

L'ambiente di lavoro è globalmente inclusivo ed accogliente, il gruppo molto coeso e caratterizzato da relazioni prevalentemente positive. Le persone si sentono molto riconosciute per il ruolo che ricoprono e non sono riportate caratteristiche differenti per genere nei rapporti tra colleghi. Nel contesto lavorativo della comunità non si rilevano influenze di genere sui rapporti professionali.

La maggior parte delle attività lavorative sono svolte in presenza all'interno della struttura, marginalmente sono state svolte riunioni online di equipe e con personale delle strutture del territorio.

OBBIETTIVI E ATTIVITA'

I nostri obiettivi sono il miglioramento dei servizi offerti, per ridare senso e parola al disagio ed alla sofferenza psichica, alle persone che decidono di cambiare la qualità della propria vita. La cura ed il rispetto della propria e dell'altra persona diviene, quindi il concetto di riferimento per ciascuno. I principi, le regole e l'organizzazione delle attività mirano a sostituire il precedente stile di vita disfunzionale e sregolato con uno nuovo ed adeguato. All'individuo si propone di vivere in un Sistema di Comunità, come risorsa e come strumento per il cambiamento. Fare vita di Comunità e sviluppare senso di appartenenza promuove l'interiorizzazione di valori e di affetti funzionali al cambiamento. In un'ottica di presa in carico globale della persona, viene promosso il coinvolgimento attivo del nucleo familiare, ove possibile, attraverso colloqui di sostegno e gruppi psico-educativi organizzati dal personale della struttura.

In questo modo, si punta ad affrontare tutte le dimensioni e la multi fattorialità (individuale, sociale, professionale ed emotivo-affettivo) delle problematiche connesse alle dipendenze patologiche.

4

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

I dati forniti dall'Assessorato Regionale, attraverso la sintesi prodotta dal Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (DASOE), riguardo all'analisi dei fruitori dei Ser.D siciliani, dicono che l'età media di coloro che chiedono di essere sottoposti ad un trattamento sanitario è quella di giovani sui 30 anni.

In rapporto al numero degli abitanti di Catania si calcola che circa il 2,36% della popolazione complessiva fa uso di droghe; altro dato importante che giustifica il fatto che si ha una utenza maschile, che questi continuano a rappresentare un'utenza dieci volte superiore a quella femminile. E' diffuso e sotto gli occhi di tutti, che giovani, gli adolescenti, per come rilevato dal bollettino europeo sulle dipendenze, nel 65% dei casi, è dedito all'uso dell'alcol, del fumo, dei miscugli di sostanze chimiche, specialmente consumate il fine settimana, in discoteca, e nei locali pubblici. E dai dati ufficiali i più giovani, che sono i principali assuntori di droga, sono quelli che fanno meno ricorso ai servizi sociali o ai centri di recupero.

Oltre che la tossicodipendenza, da lungo tempo a Catania, come tutta la Sicilia si sta confrontando con il problema alcolismo nel più ampio fenomeno del disagio giovanile e del disagio familiare. Infatti il consumo di alcol, è fortemente influenzato dal contesto culturale, sociale ed economico e il danno causato dall'alcol, oltre che al bevitore, si estende alle famiglie e alla collettività, gravando sull'intera società.

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Dimensione economica

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il perseguimento della missione. Il valore della produzione oscilla anche in maniera significativa tra i vari esercizi per quanto riguarda i ricavi da vendita di prestazioni, quindi in funzione del numero di ospiti inseriti nella struttura rispetto alla capienza massima di 15. La presenza come unico committente di un soggetto pubblico, in alcuni esercizi ha probabilmente determinato, per i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, il ricorso ad anticipazioni e il conseguente pagamento di oneri finanziari.

Andiamo a presentare alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2023, utili per riflettere sulla nostra situazione.

Il valore della produzione nel 2023 è pari a euro 347.382

I costi della produzione ammontano a euro 343.436 di cui

costi per il personale che ammontano a euro 230.068

Oneri finanziari sono pari a a euro 4.483

Quest'anno la cooperativa ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 537,00 da coprire con utilizzo parziale del fondo di riserva indivisibile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno in corso ha registrato un aumento delle presenze degli utenti, determinata da una campagna di rilancio dei rapporti con i Ser.D del territorio; di contro si è registrato un aumento significativo delle spese per l'acquisto di generi alimentari, delle utenze e dei costi relativi al personale.

In conclusione, l'anno appena trascorso ha registrato importanti cambiamenti per tutti noi e per il movimento cooperativo di cui facciamo parte. La nostra attività, pur penalizzata dal perdurare della crisi sanitaria, sta reggendo e sta offrendo la possibilità di continuare a godere dei servizi di assistenza.

Il contributo che la nostra cooperativa sta offrendo, attraverso il lavoro di tutti, in termini di presenza, competenza e di tenuta generale del sistema. Oggi, abbiamo davanti lo sforzo di continuare a reinventare i servizi, il nostro impegno nel momento delle difficoltà evidenzia, la forza di un modello economico che non rinuncia alla capacità di esibire dinamismo e un'efficienza gestionale tipico del mondo dell'impresa.

Il Segretario

Il Presidente

(Celsa Benedetta)

(Raciti Venera)

“Copia su supporto informatico conforme all’originale documento trascritto nei libri sociali, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese”.

F.to Il Presidente

5